ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Giuseppe Gangale - CIRO' MARINA (KR)
Liceo Classico – Tecnico Settore Economico (A.F.M. – S.I.A. – Turismo)
Tecnico Settore Tecnologico (C.A.T. – A.A.A.) – I.P.S.S.A.R. - Corso Serale
P.zza Kennedy,10 88811 Cirò Marina(KR)–Tel.: 096.235.994 Fax: 0962.370.450 C.M.: KRIS00400C C.F.: 01495250795
e-mail: kris00400c@istruzione.it - P.E.C.: kris00400c@pec-istruzione.it http://www.isgangale.gov.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(in attuazione delle disposizioni della nota del 31 luglio 2008)

(adottato in conformità al D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 - Statuto degli studenti e delle studentesse-, e successiva modifica con D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007)

DELIBERA DEL CONSIGLIO di ISTITUTO N°11 del 10/11/2008

Articolo 1 PRINCIPI E CRITERI IN MATERIA DI DISCIPLINA

- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano e allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica entro i 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.
- Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui all'art.1 del presente regolamento e delle disposizioni dei D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e D.P.R. 21 novembre 2007, n 235, l'organo competente comminerà i provvedimenti sulla base delle relative infrazioni.

Articolo 2 COMPORTAMENTI CONFIGURANTI MANCANZE DISCIPLINARI

Costituiscono comportamenti che configurano mancanze disciplinari tutte le violazioni dei doveri scolastici come elencati nell'art. 3 D.P.R. 24.06.1998 n. 249 di seguito riportato e richiamato:

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente.
- Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni amministrative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
- Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I comportamenti in violazione del corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, e dei doveri come sopra elencati, si configurano come mancanze disciplinari, tranne che per gli aspetti ed elementi già oggetto di valutazione nel profitto, secondo la normativa in materia, quali, a titolo di esempio, l'assiduità nell'impegno di studio.

Articolo 3 SANZIONI PER LIEVI VIOLAZIONI

VIOLAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Abbigliamento non adatto ad un ambiente scolastico	Richiamo verbale	**Docente**
Abbigliamento non adatto ad un ambiente scolastico (retiterato)	Ammonizione scritta	**Docente**
Assenza collettiva o parziale	Ammonizione scritta	**Dirigente Scolastico**
Assenza collettiva o parziale (2^volta)	Ammonizione scritta con comunicazione alle famiglie	**Dirigente Scolastico**
Assenza singola (superiore a 3 giorni)	Comunicazione alla segreteria per assumere informazioni	**Coordinatore di classe**
Assenza singola (superiore a 3 giorni) ingiustificata	Ammonizione scritta	**Dirigente Scolastico**
Disturbo occasionale durante le lezioni	Richiamo verbale	**Docente**
Disturbo occasionale durante le lezioni (reiterate)	Richiamo scritto	**Docente**

Fumare all'interno dell'Istituto	Ammonizione scritta e applicazione delle sanzioni di legge	**Docente**
Ingresso alla IIa ora senza giustificazione (2^ volta)	Comunicazione alla famiglia	**Segreteria Scolastica**
Ingresso alla IIa ora senza giustificazione (3^ volta)	Comunicazione alla famiglia	**Dirigente Scolastico Segreteria Scolastica**
Ingresso alla IIa ora senza giustificazione (4^ volta)	Possibile non ammissione in classe (previa comunicazione alla famiglia)	**Dirigente Scolastico Segreteria Scolastica**
Introdurre estranei nella scuola senza permesso	Ammonizione scritta	**Dirigente Scolastico**
Linguaggio non consono. Consumo di cibo e bevande durante le attività didattiche	Ammonizione verbale e annotazione scritta	**Docente**
Linguaggio non consono. Consumo di cibo e bevande durante le attività didattiche (reiterata)	Ammonizione scritta e comunicazione alla famiglia	**Docente Segreteria scolastica**
Mancata osservazione delle disposizioni organizzative e/o di sicurezza della scuola. Creare situazioni pericolose per sé e per gli altri: rendere pericoloso l'uso delle scale e dell'ascensore, rimuovere segnaletica sulla sicurezza, attivare senza motivo allarmi	Ammonizione scritta e comunicazione alla famiglia	**Docente Segreteria scolastica**
Rientro ritardato dopo la ricreazione	Richiamo verbale e annotazione scritta	**Docente**
Rientro ritardato dopo la ricreazione (dal 3° in poi)	Annotazione scritta e comunicazione alla famiglia	**Docente Segreteria Scolastica**
Rientro con ritardo a seguito di uscita autorizzata	Richiamo verbale e annotazione scritta	**Docente**
Rientro con ritardo a seguito di uscita autorizzata (dal 3°)	Annotazione scritta e comunicazione alla famiglia	**Docente Segreteria Scolastica**
Ritardi non giustificati (entro le 8.15)	Richiamo verbale e annotazione scritta	**Docente**
Ritardi non giustificati reiterati (entro le 8.15)	Ammonizione scritta e comunicazione alla famiglia	**Docente Segreteria Scolastica**
Uscita dalla classe senza autorizzazione	Ammonizione scritta e comunicazione alla famiglia	**Docente Segreteria Scolastica**

Utilizzo di cellularie/o dispositivi elettronici(lettori, ecc.)	Ritiro dello strumento e riconsegna alla fine delle lezioni. Annotazione scritta	**Docente**
Utilizzo di cellularie/o dispositivi elettronici(lettori, ecc.) reiterato	Ritiro dello strumento (se cellulare ad esclusione Della SIM) Annotazione scritta e riconsegna al genitore	**Docente Dirigente Scolastico**

Articolo 4 SANZIONI PER RILEVANTI VIOLAZIONI
Allontanamento entro i quindici giorni

VIOLAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Reati che violino la dignità e il rispetto della persona o creino situazioni di pericolo	Allontanamento oltre i 15 giorni	**Consiglio di Istituto**
Atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale	Allontanamento oltre i 15 giorni	**Consiglio di Istituto**

Le violazioni sopraccitate sono impugnabili ed è ammesso un ricorso da parte di chiunque abbia interesse (genitori, studenti) entro quindici giorni dalla comunicazione.

Nei casi più gravi di quelli appena indicati il Consiglio di Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato

Articolo 5 COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI GARANZIA E NORME

L'Organo di Garanzia è così composto:

- Dirigente Scolastico
- quattro docenti (2 titolari – 2 supplenti)
- due studenti designato tra i rappresentanti degli studenti del Consiglio di Istituto (1 titolare – 1 supplente)
- due genitori designati dal Consiglio di Istituto (1 titolare – 1 supplente)
- due non docenti designato tra il personale ATA. (1 titolare – 1 supplente) Le norme

relative all'Organo di Garanzia:

- per ogni rappresentante sarà previsto uno o due membri supplenti (il Dirigente Scolastico verrà sostituito da un suo collaboratore);
- i componenti coinvolti nei fatti oggetto di decisione sono sostituiti da un supplente;
- alla terza convocazione dell'Organo di Garanzia è sufficiente la maggioranza dei componenti;
- durante la votazione resa in seno all'Organo di Garanzia, l'astensione dal voto non sarà da intendersi come espressione di una volontà negativa;
- a parità di voto prevale il voto del Presidente;
- il Consiglio di Istituto ratificherà le designazioni;

 l'interessato deve essere presente nel consiglio di classe e deve poter essere difeso da un terzo (genitore).

Articolo 6 COMPITI DELL'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia deve:

verificare la corretta esecuzione del procedimento, in tema di avvio dello stesso, della formalizzazione dell'istruttoria, dell'obbligo di conclusione espressa, dell'obbligo di motivazione e del termine;

dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento di disciplina;

decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari di cui agli articoli 4 e 5 del presente regolamento.

L'Organo di Garanzia resta in carica per 1 anni e delibera, nel rispetto dello Statuto degli

Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina.

Articolo 7 PROCEDIMENTO DEL COMITATO DI GARANZIA

Le fasi del procedimento disciplinare sono le seguenti:

Convocazione dei genitori e, contemporaneamente, del Consiglio di Classe da parte del Dirigente Scolastico;

salvo volontà contraria dello studente, esposizione delle sue ragioni con eventuale verifica sulle stesse;

deliberazione in merito alla irrogazione della sanzione disciplinare ed annotazione ove previsto;

nel caso di applicazione della sanzione, comunicazione scritta della stessa, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno (vale la data dell'Ufficio Postale), entro 10 giorni allo studente e ai genitori con motivazione, anche sintetica, in relazione alla gravità della violazione e al tipo di sanzione irrogata.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Serafina Rita Anania